



*Città di Asola*  
*Provincia di Mantova*

**ORIGINALE**

CODICE ENTE	CODICE UFFICIO
10820	
DELIBERAZIONE N. 61 del 28-12-2017	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza Straordinaria di Prima convocazione**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di dicembre, alle ore **20:30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	PRES.	ASS.
Raffaele Favalli	Presente	
Francesca Zaltieri	Presente	
Debora Castelli	Presente	
Giorgio Grandi	Presente	
Francesca Lamberti Zanardi	Presente	
Fiorenzo Zanella	Presente	
Luisa Genevini	Presente	
Gloria Crema	Presente	
Matteo Rivera	Presente	
Roberto Zacche'	Presente	
Stefano Malcisi	Presente	
Sergio Banni	Presente	
Giordano Busi	Presente	
Mattia Geronimo Di Vito	Presente	
Luciano Carminati	Presente	
Cecilia Antonioli	Assente	
Massimo Zani	Presente	
Totale	Presenti 16	Assenti 1

Partecipa alla adunanza **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Sabina Candela** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. **Raffaele Favalli** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2018.**

**E' PRESENTE IN AULA L'ASSESSORE ESTERNO GIOVANNI SARZI AMADE' SENZA DIRITTO DI VOTO.**

Il **Sindaco, Raffaele Favalli**, procede con l'esame dell'ottavo punto all'ordine del giorno, avente per oggetto: "DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2018" e lascia la parola all'**Assessore al Bilancio ed Attività Produttive, Fiorenzo Zanella**, il quale spiega: *"Come già detto anche gli anni scorsi, questo punto è quello meno comprensibile, ma è lo sviluppo delle aliquote delle tabelle dei costi unitari, dei costi su base fissa e su base variabile, che consentono, una volta applicati, sulle utenze familiari e sulle utenze non domestiche, di raggiungere il totale dei 981.000,00 euro che abbiamo nel piano finanziario. Rispetto allo scorso anno chiaramente vi sono dei piccolissimi aggiustamenti, per poter passare dai 965.000,00 euro ai 981.000,00 euro; qualche dato significativo riguarda il fatto che rimane più o meno la stessa la suddivisione tra il costo sulle utenze domestiche, che è circa il 61% del piano, contro il 39% a carico delle utenze non domestiche; anche lo scorso anno similmente, decimale più decimale meno, la ripartizione era questa. Come ha confermato e come ha spiegato prima l'Assessore Grandi quest'anno abbiamo per il 2018 una previsione di utenze domestiche superiori, nonostante una diminuzione avvenuta dei nuclei familiari, quindi questo sta a significare che vi sono più utenze domestiche però con nuclei familiari più ristretti, a questo punto. La ripartizione è più o meno simile a quello dello scorso anno; lo sviluppo delle tariffe è analogo a quello dello scorso anno; le categorie delle utenze non domestiche del 2018 sono rimaste uguali e identiche, quindi con tutte le categorie che erano già state previste, che sono quelle che arrivano fino alla 61 che viene conteggiata; dalla 62 in poi non viene previsto niente; vi è anche la tariffa relativa alle mercatali, dove sulla base del numero dei posteggi, sulla base delle dimensioni del banco, vengono fatte pagare le tariffe ai commercianti."*

Interviene il **Capogruppo Consigliere Mattia Geronimo Di Vito, Gruppo Consiliare "Moderati per Busi"**: *"Prima di fare la dichiarazione di voto, volevo rivolgermi all'Assessore preposto, Giorgio Grandi, in merito al contributo CONAI sulla plastica, potrebbe essere utile, intanto che voi interloquite con TEA, che quando una persona prepara i sacchetti di plastica, si possa distinguere la plastica pulita da quella non pulita, prevedendo durante la raccolta un sistema dove sul sacchetto di plastica si possa applicare un bollino rosso che significa "pericolo" e dove già in casa l'utente possa selezionare la plastica sporca; così si avrebbero due sacchetti, uno di plastica pulita e uno di plastica sporca? Questo ve lo lascio come motivo di riflessione; invece venendo al punto in oggetto, noi ci asterremo."*

Terminato l'intervento del Capogruppo Consigliere Di Vito, si procede con la votazione del suddetto punto all'ordine del giorno.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **VISTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERA**

#### **AREA TRIBUTI ED ADEMPIMENTI GIURIDICO FISCALI**

ATTESO che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno

costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PRESO ATTO delle modifiche ed abrogazioni *all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt.1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 02 maggio 2014;*

DATO ATTO CHE:

- a) la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da :
  - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
  - TASI (tributo servizi indivisibili) componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Asola in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il CORRISPETTIVO per i Rifiuti componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile;

RICHIAMATA la *deliberazione consiliare n. 25 del 30/07/2014* con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

RICHIAMATA la *deliberazione consiliare n.18 del 20.03.2015* con la quale sono state determinate le tariffe e le riduzioni T.A.R.I. per l'anno 2015;

RICHIAMATA la *deliberazione consiliare n.14 del 09.03.2016* con la quale sono state determinate le tariffe e le riduzioni T.A.R.I. per l'anno 2016;

RICHIAMATA la *deliberazione consiliare n.03 del 10.01.2017* con la quale sono state determinate le tariffe e le riduzioni T.A.R.I. per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione consiliare adottata in data odierna di approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158 che prevede per il 2018 un importo di euro 981.964,49;

DATO ATTO che in virtù dell'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

DATO ATTO che nel disegno di Legge di Bilancio per il 2018, attualmente in discussione in Parlamento, è prevista la proroga all'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente e pertanto le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tariffaria vigente per l'anno 2017;

VISTO, inoltre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, approvato con *delibera della Giunta Comunale n.204 del 22/1/2017* e le varie missioni declinate all'interno degli indirizzi strategici ivi contenuti, fra le quali è prevista l'attuazione dell'iniziativa bando regionale "Attract - accordi per l'attrattività" per la valorizzazione delle aree edificabili inutilizzate supportando gli investitori con interventi di semplificazione, tempi certi, servizi di assistenza qualificata e incentivi economici e fiscali come, ad esempio, la riduzione di Imu, Tari, Tasi e degli oneri di urbanizzazione;

VISTI:

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 29/11/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 06/12/2017 n.285 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti Locali al 28/02/2018;

CONSIDERATO che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze quali i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali, ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2011, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la legge di stabilità per l'anno 2016 (*legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015*) che introduce al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle

aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI):

*“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”; al comma 27 vengono confermate per due anni le deroghe ai criteri standard per il calcolo della Tari;*

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”;*

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

DATO ATTO che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

RILEVATO che nel Regolamento, art. 21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi *l'art. 1, comma 660 e 682 della Legge n° 147/2013* il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi *dell'art. 1, comma 683, Legge 147/2013*, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 20% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

RITENUTO quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

VISTA la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati tutti parti integranti del presente atto:

- Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,
- Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
- Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
- Allegato 4 - Tariffe utenze mercatali e diverse;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

VALUTATO altresì che, sono state specificate le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano Provinciale Rifiuti;

COSIDERATO inoltre che presuntivamente saranno dedotti i costi per tariffa giornaliera per le attività ambulanti e mercatali ed il contributo MIUR per la gestione rifiuti per le scuole statali, la base del piano finanziario per il calcolo ed elaborazione delle tariffe è pari a € 981.964,49;

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente si possa coprire con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01 gennaio 2018, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO pertanto di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2017 sulla base del piano finanziario approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il quadro normativo di riferimento costituito da:

- DL 10/10/2012 n° 174, convertito nella Legge 7/12/2012 n° 213;
- Legge 12/11/2011 n°183 Legge di stabilità 2012;
- Legge 24/12/2012 n°228 Legge di stabilità 2013;
- Legge 27/12/2013 n°147 Legge di stabilità 2014;
- Legge 23/12/2014, n° 190 Legge di stabilità 2015;
- Legge 28/12/2015 n.208 Legge di stabilità 2016
- Legge 11/12/2016 n.232 Legge di stabilità 2017;
- Disegno di legge di bilancio per il 2018 in corso di approvazione;

#### **DELIBERA**

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2018, come risultanti dai seguenti allegati quali parti integranti del presente atto:  
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 – Prospetto Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 – Prospetto Tariffe utenze non domestiche,  
Allegato 4 – Prospetto Tariffe mercatali e utenze diverse;
- 3) DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) DI DARE ATTO della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 5) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.

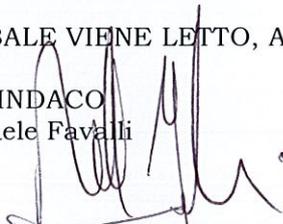
Allegati:

- *Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi*
- *Allegato 2 – Prospetto Tariffe utenze domestiche*
- *Allegato 3 – Prospetto Tariffe utenze non domestiche*
- *Allegato 4 – Prospetto Tariffe mercatali e utenze diverse*



IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE.

IL SINDACO  
Raffaele Favalli



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Sabina Candela

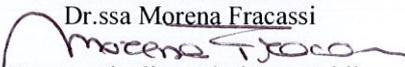


**PARERI (art. 49, c. 1°, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)**

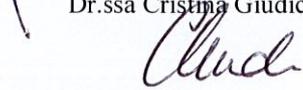
Favorevole di regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DI AREA  
Arch. Paolo Montanarini



Favorevole di regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DI AREA  
Dr.ssa Morena Fracassi



Favorevole di regolarità contabile  
IL RESPONSABILE DI AREA  
Dr.ssa Cristina Giudici



**REFERITO DI PUBBLICAZIONE (art.124, c. 1°, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è pubblicato all'Albo Pretorio sul sito informatico del Comune di Asola, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, in data **12-01-2018**

Li **12-01-2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Sabina Candela



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, c. 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)**

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, in data 22-01-2018

Li **22-01-2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Sabina Candela





**Città di Asola**  
Provincia di Mantova

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE  
CONSIGLIO COMUNALE  
NUMERO 61 IN DATA 28/12/17  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dessa Sabrina Zanardi

**COMMISSIONE AFFARI GENERALI E TERRITORIO**  
**VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDI' 19.12.2017**

Il giorno 19.12.2017, alle ore 19.00, presso la residenza municipale, si è riunita la **Commissione Affari Generali e Territorio**, convocata il 15.12.2017, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Determinazione gettone di presenza ai consiglieri comunali per l'anno 2018*
2. *Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) anno 2018*
3. *Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) anno 2018*
4. *Determinazione aliquote di compartecipazione all'addizionale comunale I.R.P.E.F. anno 2018*
5. *Approvazione del Piano Finanziario corrispettivo per il rifiuto relativo ai costi del servizio di raccolta e gestione rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana – Esercizio di Bilancio 2018*
6. *Approvazione del Regolamento per la Disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.)*
7. *Determinazione tariffe per l'applicazione del corrispettivo in luogo della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) anno 2018*
8. *Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche per gli anni 2018-2020, nonché dell'elenco annuale dei lavori*
9. *Approvazione Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali per l'anno 2018*
10. *Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020 approvato con delibera di Giunta n. 204 del 22.11.2017*
11. *Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e dei suoi allegati in base ai principi del D.Lgs. 118/2011*
12. *Varie ed Eventuali*

Sono presenti i consiglieri comunali: *Sergio Banni, Francesca Lamberti Zanardi, Stefano Malcisi, Massimo Zani.*

Partecipa alla riunione: L'Assessore al Bilancio ed Attività Produttive e Commercio *Fiorenzo Zanella* ed il Vice Sindaco *Giorgio Grandi.*

Il Verbalizzante sarà il Presidente di Commissione *Francesca Lamberti Zanardi.*



# *Città di Asola*

Provincia di Mantova

1. Tramite una Delibera di Giunta l'Amministrazione determina le indennità di funzione a Sindaco, Vice Sindaco ed Assessori secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con la riduzione del 10% e l'ulteriore riduzione volontaria rispettivamente del 50%, 57% e 50% sull'indennità di base. La Giunta propone inoltre ai consiglieri comunali il mantenimento del gettone di presenza al valore attuale (€ 19,99) senza beneficiare dell'incremento del 2% consentito dalla legge. L'Assessore Zanella ricorda che il gettone di presenza viene corrisposto ai consiglieri comunali per le sedute di Consiglio e per la partecipazione alle Commissioni Consiliari Ufficiali. Questa indennità non viene corrisposta all'Assessore eventualmente presente alle Commissioni. Oggetto della delibera sarà la determinazione dei soli gettoni per i consiglieri comunali.
2. L'Assessore Zanella illustrerà unitamente i punti 2, 3, 4 all'O.d.G. trattando essi il medesimo argomento, i tributi propri dell'Ente. Per quanto riguarda le Aliquote di I.M.U., T.A.S.I. e compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. non si prevede per il 2018 alcuna modifica rispetto alle precedenti determinazioni. La novità apportata per I.M.U. e T.A.S.I. è una specificazione delle Categorie Catastali sulla base di quella che è la descrizione normativa, per consentire la massima chiarezza di lettura ed interpretazione. Tale modifica riguarda principalmente gli immobili di categoria C2.
5. Piano Finanziario dei Rifiuti.

*Entra il Consigliere Luciano Carminati (ore 19.15)*

Prima di dare la parola al Vice Sindaco per spiegare le modalità del servizio, l'Assessore Zanella fa alcune considerazioni di carattere economico sul Piano. Il 2018 rappresenta il secondo anno di Gestione dei Rifiuti con il nuovo contratto; in termini numerici esso si alza di € 15.000,00 (costo totale pari quindi a € 981.964,49), ma nella sostanza il piano se non invariato è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente, dal punto di vista del costo del servizio. Questo perché l'incremento è dovuto alla piena quota del 3% di competenza dell'anno 2018 per quanto riguarda i potenziali mancati introiti (la rimanente parte è di competenza del gestore sulla base del nuovo contratto in essere) e per le maggiori somme previste nel piano per recuperare le potenziali perdite degli anni pregressi, che sono circa il 7% dei piani finanziari precedenti. Zanella ricorda infatti ai consiglieri presenti che il mancato incasso di questi tributi (insoluti, contenziosi, ecc.) viene attualmente "coperto" dal Comune fino al 3% del presunto

Piazza XX Settembre 1 - Asola - CAP 46041 - Tel. (0376) 733013-14 - Telefax (0376) 710415

Cod. Fisc. 81000370205 - Part. IVA 00158460204

web: [www.comune.asola.mn.it](http://www.comune.asola.mn.it)

e-mail: [segreteria@comune.asola.mn.it](mailto:segreteria@comune.asola.mn.it) - e-mail: [comuneasola@legalmail.it](mailto:comuneasola@legalmail.it)



# *Città di Asola*

Provincia di Mantova

mancato incasso. L'eccedenza a questa percentuale diviene di competenza di MANTOVA AMBIENTE, che la gestisce attraverso il nuovo socio privato proprio per i crediti di dubbia esigibilità. Quindi ogni annualità del Piano per i Rifiuti prevede che venga inserito un accantonamento del 3% (+ IVA e TEFA). Negli anni scorsi a bilancio erano state preventivamente accantonate somme variabili tra 1,5% e 2,5% e quindi è necessario adeguare quello che in una azienda viene chiamato Fondo Svalutazione Crediti. L'Assessore infine illustra la situazione dei crediti potenzialmente a rischio distinti per annualità e per tipologia di rischio, crediti cui la società di riscossione ha già avviato le procedure per il recupero. Il Vice Sindaco sfoglia gli allegati (tabelle e grafici a torta) per evidenziare i trend di produzione dei rifiuti nel 2017 rispetto agli anni precedenti. La raccolta differenziata è iniziata nel 2012 e da allora Asola è migliorata sempre di più anche se i cittadini e non irrispettosi ed incivili sono ancora numerosi. Si tenta insieme di dare alcune interpretazioni ai dati (calo dei rifiuti metallici, diminuzione del rifiuto indifferenziato, leggero aumento dell'organico, ecc.). Grandi fa notare che è aumentato sensibilmente il rifiuto ingombrante e quello degli inerti non provenienti da cantiere; questo prevede un costo maggiore per l'utilizzo della piazzola ecologica, ma contemporaneamente di una diminuzione dei rifiuti abbandonati. Il tipo di servizio di raccolta non cambia (spazzamento strade, svuotamento cestini, ecc.). E' prevista inoltre la pulizia di altre caditoie. L'Assessore Zanella sottolinea che i conteggi per i Comuni effettuati da MANTOVA AMBIENTE sono stati corretti ed hanno rispettato la normativa vigente, soprattutto alla luce delle recenti notizie in merito ai conteggi errati relativi alle pertinenze di alcuni Comuni italiani. Il consigliere Malcisi chiede chiarimenti sulle sanzioni date ai trasgressori che gettano rifiuti lungo fossi e strade. Grandi afferma, a riguardo, l'importanza e l'utilità delle telecamere.

6. Per quanto riguarda il Regolamento per la Disciplina del Corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI, Zanella afferma che è obbligo per il Comune farne ogni anno un aggiornamento. Il Regolamento resta pressoché invariato, ad eccezione di una modifica, qui non ancora presente, riguardante le agevolazioni (diminuzione fino ad un max del 50% della T.A.R.I.) per quelle imprese/aziende che dovessero insediarsi ad Asola aderendo al Bando ATTRACT.
7. L'Assessore Zanella mostra sugli allegati le tabelle con l'indicazione di tutti i parametri necessari alla determinazione della T.A.R.I. Rispetto allo scorso anno si riscontra una minima



# *Città di Asola*

Provincia di Mantova

differenza. A fronte di una leggera diminuzione del numero di abitanti si ha un aumento del numero di nuclei familiari. Da qui le lievi differenze.

8. Si passa quindi alla trattazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Zanella invita i presenti a leggere la scheda n. 2 dove sono elencati tutti gli interventi previsti. Per quanto concerne il 2018, l'importo di previsione è pari ad € 1.800.000,00 finanziati con € 850.000,00 di nuovi mutui, € 350.000,00 con stanziamenti di Bilancio e la parte restante con altre diverse forme di finanziamento. L'opera più impegnativa è data dal Restauro del Teatro Sociale, la cui prima parte (€ 1.250.000,00 di cui € 650.000,00 derivanti dall'accensione di un nuovo mutuo) consentirà la messa in sicurezza del fabbricato per scongiurarne danni irreparabili; si tratterà di ristrutturare tetto e copertura, la facciata ed i resti dell'abside di S. Erasmo (le parti più antiche cui la Soprintendenza ha voluto dare priorità d'intervento perchè mantengono ancora oggi elementi degni di tutela). L'involucro sarà dunque l'oggetto d'intervento della prima parte dei restauri; l'interno sarà interessato dalle future fasi progettuali. Il consigliere Zani esprime forti perplessità su questo intervento, domandando se, in un momento economicamente delicato come questo, non sarebbe stato meglio destinare ad altre cose le risorse finanziarie. Altri lavori previsti riguardano il completamento degli impianti sportivi presso la scuola secondaria di primo grado (€ 200.000,00) e, probabilmente la Manutenzione Straordinaria della Caserma dei Carabinieri (€ 100.000,00), il cui consolidamento sismico ha preso carattere d'urgenza su altri lavori a causa di fessurazioni importanti rinvenute di recente. Vi sono poi € 100.000,00 per la Manutenzione delle strade. Per i prossimi anni 2019 e 2020 sono stati previsti, tra gli altri, stanziamenti per la riqualifica della casa della musica, per il Restauro di Palazzo Mangeri e la Realizzazione di una nuova palestra in supporto del Centro Sportivo Schiantarelli.
9. Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali. Vengono confermati gli immobili oggetto di precedenti piani la cui alienazione non si è ancora perfezionata: Un'area tra via Marino Parenti e via Oglio ed una in via Colombo. Si aggiunge inoltre la piattaforma della raccolta rifiuti (anche se questa non si prevede sia venduta nel 2018). A maggior chiarimento l'Assessore Zanella distribuisce ai presenti le visure catastali dei terreni oggetto d'interesse.



# *Città di Asola*

Provincia di Mantova

10. Analisi del Documento Unico di Programmazione. Rispetto alla versione già visionata in settembre, la variazione più rilevante riguarda gli investimenti a carattere culturale legati al Piano OO.PP. precedentemente illustrato, in particolare quindi la missione n° 5. L'Assessore Zanella fa notare alcuni dati interessanti del DUP, quali, ad esempio, le variazioni demografiche o di etnie presenti sul territorio: come accade a livello nazionale si sta assistendo ad un calo delle nascite ed un valore costante delle morti. Le nazionalità ad Asola e dintorni non sono molto cambiate. Per quanto riguarda i dati economici, a seguito del nuovo mutuo per il Teatro Sociale nel 2018 si assisterà ad un incremento dell'indebitamento, comunque minore rispetto a quello trovato ad inizio mandato, e già il 2019/20 il livello si riporterà al disotto dei livelli attuali, grazie all'estinzione di due vecchi mutui particolarmente impegnativi.

*Entra in qualità di uditore il Consigliere Mattia Di Vito (ore 20.00)*

Le risorse impegnate per le OO.PP. restano pari a € 1.800.000,00, rispetto al piano precedente, cambiano le destinazioni e gli anni in cui si prevede di realizzarle. Per quanto riguarda il livello di indebitamento, tre le esigenze da rispettare: la prima è il rispetto del Bilancio in base al Patto di Stabilità, la seconda è il rispetto del rapporto tra interessi pagati e media triennale dei primi tre titoli delle entrate, che deve essere inferiore all'8% (noi siamo al 3%), la terza è sostenibilità dei mutui. L'Assessore Zanella ricorda ai presenti che a partire dalla data odierna iniziano i 10 gg entro cui è possibile presentare eventuali emendamenti per le missioni del DUP. Il 29.12.2017 è il termine ultimo.

11. Bilancio di Previsione. Zanella distribuisce gli allegati (dall'1 al 7, per le Entrate, dall'8 in poi per le Uscite). La voce più consistente riguardante le spese è quella legata alla Bonifica della Flucosit. Per gli introiti di IMU e TASI i valori restano più o meno invariati. Per le entrate di natura statale i consiglieri sono invitati ad osservare l'allegato 31. A pagina 8 del quale vengono distinte le singole voci e a pagina 9 leggiamo l'accensione di alcuni mutui (€ 800.000,00 per OO.PP.). A pagina 11 troviamo le spese che vengono distinte in spese correnti per i contratti in essere e quelle necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali. Si passa ad esaminare i Fondi di dubbia esigibilità; a pagina 14 una tabellina indicante gli incassi derivanti dalle ultime annate permette di individuare le somme da destinare al Fondo suddetto. A pagina 15 possiamo vedere gli equilibri di Bilancio con i tre



# *Città di Asola*

## Provincia di Mantova

punti fondamentali che da rispettare in fase di programmazione e gestione. A pagina 20 leggiamo il presumibile Avanzo d'Amministrazione; il Consigliere Carminati chiede delucidazioni sui vincoli legati all'Ente, informandosi se i criteri sono decisi dalla Giunta Comunale. Zanella risponde che essi sono stabiliti dalla normativa. Sull'Avanzo Zanella ritiene che la Giunta sia stata abbastanza prudente. All'Allegato 34 possiamo notare alcune voci tra le quali le spese del personale, gli interessi passivi. Infine segnala l'allegato con gli indicatori. Il consigliere Carminati fa notare l'incoerenza di avere indici in fase previsionale. L'assessore concorda che gli indici hanno più senso valutando il rendiconto, ma per lo meno anche in fase previsionale possono dare un'indicazione in merito alla veridicità dei dati inseriti nel bilancio.

La seduta viene tolta alle ore 21.20

Il presidente di commissione e verbalizzante  
*Francesca Lamberti Zanardi*



*Francesca Lamberti Zanardi*

COMUNE DI ASOLA  
 RIPARTIZIONE COSTI 2018

Valore Piano Finanziario (postulati (trattati particolari))	964.993,98
---	------------

Valore con copertura da gestione suoneria extra seggio	2,23%
	-21.476,47

Valore a copertura diretta	97,77%
	943.515,11

Costo Utenze domestiche	575.686,33
<b>61,02%</b>	

Costo Utenze non domestiche	367.128,78
<b>38,98%</b>	

Quota fissa UTD	377.404,16
<b>40,00%</b>	

Quota Variabile 1 UTD	139.944,46
<b>12,71%</b>	

Quota Variabile 2 UTD	78.337,51
<b>8,30%</b>	

Quota fissa UTND	185.428,89
<b>19,65%</b>	

Quota Variabile 1 UTND	135.623,10
<b>13,31%</b>	

Quota Variabile 2 UTND	56.777,69
<b>6,02%</b>	

Peso specifico Utenze domestiche Kg. "1"	0,11667
--	---------

Totale Costi fissi	562.833,15
<b>59,05%</b>	

Totale Costi variabile 1	245.566,76
<b>25,03%</b>	

Totale Costi variabile 2	135.115,20
<b>14,32%</b>	

Peso specifico utenze non domestiche Kg. "1"	0,08333
--	---------

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE  
 CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO ..... 61 ..... IN DATA 28/12/17



IL SEGRETARIO COMUNALE  
 Dr.ssa Sabina Cargea

*Sabina Cargea*

COMUNE DI ASOLA												
TARIFE UTENZE DOMESTICHE 2018												
DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
									Tariffa Base €/Lt.	0,065939	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,079127
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	m <sup>2</sup>	%	%	Ka	Euro/m <sup>2</sup>	Kb - RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb - RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno lt. 120		Contenitori/anno Lt. 120
Famiglie di 1 componente	1.159	126.037,00	24,5%	28,5%	0,80	0,601955	0,55	14,357220	0,10	1,00		4,00
Famiglie di 2 componenti	1.217	166.773,00	32,5%	29,9%	0,94	0,707297	0,97	25,401236	0,18	2,00		7,00
Famiglie di 3 componenti	786	102.031,00	19,9%	19,3%	1,05	0,790066	1,39	36,445251	0,26	3,00		9,00
Famiglie di 4 componenti	639	83.540,00	16,3%	15,7%	1,14	0,857786	1,81	47,489267	0,34	4,00		12,00
Famiglie di 5 componenti	175	22.913,00	4,5%	4,3%	1,23	0,925506	2,24	58,881695	0,41	5,00		14,00
Famiglie di 6 o più componenti	91	12.131,00	2,4%	2,2%	1,30	0,978177	2,66	69,991449	0,49	6,00		16,00
Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,601955	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>Totale</b>	<b>4.067</b>	<b>513.425</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>								

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE  
CONSIGLIO COMUNALE  
NUMERO 61 IN DATA 28/12/17

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Sabina Candela




ALLEGATO ALLA DELIBERA DI ~~GIUNTA MUNICIPALE~~

CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 61 IN DATA 28/12/17



IL SEGRETARIO COMUNALE

*D.ssa Sabrina Carveta*

**COMUNE DI ASOLA**

**TARIFE UTENZE MERCATALI 2018**

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	<b>1,338208</b>	<b>0,677425</b>	<b>29,74</b>	<b>0,065939</b>	<b>3,98</b>	<b>7,95</b>	<b>0,021791</b>
29 - Banchi di mercato genere alimentari	<b>5,202473</b>	<b>2,323130</b>	<b>102,00</b>	<b>0,065939</b>	<b>14,25</b>	<b>28,50</b>	<b>0,078090</b>

**TARIFE UTENZE DIVERSE 2018**

COMUNE DI ASOLA													
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2018													
N°	DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (applicata a misura sui conferimenti effettuati)			
	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Posiz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Tariffa Base €/Lt.	0,065939	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,079127
										Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	N°	Mq	%	%	Kc	€/mq.	Kd - Rd (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd - RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.			Litri/mq
1	Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,00	0,67	0,503708	2,82	0,198578	0,46	2,76		6,62
2	Cinematografi e teatri	1	380,00	0,2%	0,00	0,43	0,323275	3,15	0,221929	0,10	0,59		1,41
3	Autorimesse	7	3.579,00	1,4%	0,01	0,60	0,451081	4,31	0,303556	0,09	0,53		1,28
4	Campeggi	-	-	0,0%	0,00	0,88	0,661586	6,20	0,436509	1,01	6,06		14,55
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,00	0,64	0,481154	2,67	0,187681	0,43	2,60		6,26
6	Autosaloni	2	875,00	0,3%	0,00	0,51	0,383419	4,09	0,288167	0,13	0,76		1,83
7	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,00	1,64	1,232956	10,32	0,726506	1,68	10,08		24,20
8	Alberghi senza ristorante	2	600,00	0,2%	0,00	1,08	0,811947	7,78	0,547977	0,22	1,30		3,12
9	Case di riposo	1	2.696,00	1,1%	0,00	1,25	0,939753	0,00	0,359733	5,11	30,66		73,59
10	Ospedali, case di cura e cliniche	1	9.050,00	3,6%	0,00	1,25	0,939753	6,85	0,482043	3,37	20,24		48,58
11	Uffici e agenzie	93	9.982,00	3,9%	0,16	1,52	1,142740	8,28	0,582965	0,17	1,01		2,44
12	Banche ed istituti di credito	2	1.922,00	0,8%	0,00	0,61	0,458599	4,81	0,338875	0,22	1,30		3,12
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	64	15.104,00	6,0%	0,11	1,41	1,060041	10,26	0,722177	0,24	1,45		3,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	920,00	0,4%	0,02	1,80	1,353244	10,55	0,742346	0,56	3,33		8,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	95,00	0,0%	0,00	0,83	0,623996	6,61	0,465027	0,20	1,23		2,95
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,00	1,78	1,338208	9,62	0,677425	4,96	29,74		71,39
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	36	2.180,00	0,9%	0,06	1,48	1,112668	9,24	0,650230	0,91	5,48		13,16
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	804,00	0,3%	0,03	0,98	0,736766	7,28	0,512497	0,72	4,32		10,38
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	10	3.161,00	1,2%	0,02	1,02	0,766838	7,89	0,555742	0,98	5,85		14,06
20	Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	25	79.435,00	31,4%	0,04	0,71	0,533780	5,20	0,366058	0,32	1,92		4,62
21	Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	35	12.602,00	5,0%	0,06	1,03	0,774356	6,26	0,440765	0,72	4,31		10,36
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	3.087,00	1,2%	0,02	3,03	2,277961	29,24	2,058762	0,45	2,67		6,42
23	Mense, birrerie, piadinerie	2	611,00	0,2%	0,00	3,03	2,277961	25,64	1,805072	0,26	1,55		3,74
24	Bar, caffè, pasticceria	33	4.163,00	1,6%	0,06	2,69	2,022348	19,97	1,406003	1,12	6,71		16,11
25	Supermercato generi alimentari (prevalenza)	6	8.664,00	3,4%	0,01	2,00	1,503605	17,67	1,243720	1,83	11,00		26,41
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	285,00	0,1%	0,00	2,60	1,954686	13,05	0,918692	1,95	11,70		28,09
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8	581,00	0,2%	0,01	3,45	2,593718	36,32	2,556675	0,18	1,10		2,64
28	Ipermercati di generi misti	-	-	0,0%	0,00	2,74	2,059939	19,31	1,359172	3,14	18,86		45,27
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	0,0%	0,00	6,92	5,202473	33,00	2,323130	17,00	102,00		244,81
30	Discoteche, night club e sale giochi	2	700,00	0,3%	0,00	1,91	1,435943	14,61	1,028778	1,07	6,40		15,36
31	Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	8	2.487,00	1,0%	0,01	0,36	0,270649	3,53	0,248364	0,47	2,83		6,81
32	Magazzini senza alcuna vendita diretta	49	41.452,00	16,4%	0,09	0,59	0,443563	4,59	0,323218	0,31	1,85		4,46
33	Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifica) (anche ex 34)	1	72,00	0,0%	0,00	0,60	0,451081	4,69	0,330117	0,21	1,26		3,04
34	Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	1	1.674,00	0,7%	0,00	0,30	0,225541	2,36	0,166438	0,09	0,51		1,24
35	Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita ingrosso	10	13.334,00	5,3%	0,02	0,58	0,436045	4,66	0,327702	0,25	1,47		3,54
36	Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	4	926,00	0,4%	0,01	0,86	0,646550	5,62	0,395812	0,88	5,27		12,65
37	Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	1	40,00	0,0%	0,00	0,79	0,593924	5,23	0,367987	1,98	11,90		28,56



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE  
 CONSIGLIO COMUNALE  
 NUMERO 61 IN DATA 28/12/12

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 D.ssa Sabina C...

